



Autorità per l'energia elettrica il gas naturale ed il sistema idrico

Direzione Mercati

Unità Mercati Gas all'Ingrosso

OSSERVAZIONI CONFINDUSTRIA

AL Documento per la consultazione 187/2015/R/GAS

MERCATO DEL GAS NATURALE

**Attuazione del Regolamento UE 312/2014 della Commissione,
in materia di Bilanciamento del Gas Naturale**

1. Premessa

Considerando importante l'applicazione del Regolamento Europeo 312/2014 al fine di rendere omogeneo il bilanciamento del sistema gas a livello comunitario, Confindustria propone lo sviluppo di un tavolo di discussione apposito con l'Autorità regolatrice (AEEGSI), il Responsabile del Bilanciamento (RdB) e il Gestore dei Mercati Energetici (GME). L'implementazione proposta è infatti destinata a modificare in larga parte l'attuale assetto del mercato del gas naturale e necessita quindi di un'ampia condivisione trasparente e coordinata con tutti gli *stakeholder*. In particolare, considerando importante dare attuazione alla riforma, appare necessario definire le tempistiche e le modalità secondo cui completare il processo di implementazione a valle di una riflessione condivisa.

2. Osservazioni

Si deve segnalare l'attuale mancanza di alcune fondamentali informazioni, funzionali alla corretta valutazione delle decisioni del regolatore. Nonostante venga affrontata la complessa tematica in maniera articolata, persistono nel documento per la consultazione rimandi a successive azioni, sia dell'AEEGSI, che del RdB. Allo stato attuale si è inoltre in attesa delle necessarie modifiche al Regolamento di funzionamento della piattaforma del GME e del codice dell'impresa maggiore stoccaggio in relazione alle modalità di rinomina in corso di giorno gas e al rilascio/riofferta della capacità non programmata dai soggetti titolari. Si identificano di seguito alcune tematiche che necessiterebbero di ulteriore chiarificazione nel breve termine.

- *Dati forniti agli utenti*

Insieme alla possibilità per gli utenti di effettuare rinomine in corso di giorno gas, le informazioni fornite dal RdB agli utenti sono alla base del nuovo meccanismo di bilanciamento, poiché necessarie affinché questi possano bilanciare le proprie posizioni. Si considera quindi necessario incominciare la trasmissione delle informazioni relative alle singole posizioni in anticipo rispetto all'avvio del nuovo sistema di bilanciamento, così da consentire agli operatori di prendere confidenza con il flusso informativo, agevolarne le valutazioni e permettere le operazioni degli utenti. Si evidenzia infine come la qualità dei dati forniti dal RdB potrà essere influenzata dal sistema di incentivazione stabilito dall'Autorità, ad oggi non noto.

- *Interventi del Responsabile del Bilanciamento*

Dovrebbe essere prevista una maggiore trasparenza sulle modalità di intervento del Responsabile del Bilanciamento, ad esempio sulle decisioni di offerta sul mercato e di utilizzo del *line-pack* per bilanciare il sistema. Le azioni di bilanciamento dovrebbero essere sviluppate in linea con i criteri riguardanti l'ordine di merito previsti nel Regolamento. Condividendo quindi il mantenimento in capo al RdB della possibilità di utilizzo dell'erogazione di punta dallo stoccaggio ai fini della modulazione oraria (l'introduzione di obblighi *intra-day* potrebbe risultare onerosa), si evidenzia come l'aggiornamento del Codice di Rete dovrebbe comunque prediligere l'utilizzo di prodotti *title*, mantenendo lo stoccaggio quale opzione

ulteriore e marginale. Si potrebbe inoltre prevedere un aggiornamento periodico delle flessibilità nella disponibilità del RdB, in funzione della liquidità e dell'esperienza del sistema. Potrebbe infine essere previsto un passaggio graduale dal sistema attuale, basato sul rispetto di disposizioni regolatorie, al sistema maggiormente responsabilizzante proposto, in funzione ad esempio di concrete evidenze riguardo l'efficacia del sistema di incentivi che verrà definito e l'efficienza degli interventi del Responsabile del Bilanciamento.

- *Forme di incentivazione/disincentivazione al RdB*

Il sistema di premi/penalità verrà sviluppato in un successivo documento per la consultazione, ma risulta fondamentale per operare valutazioni sulle proposte dell'AEEGSI in merito al recepimento del Regolamento. Il modello di incentivazione dovrebbe concentrarsi sulla minimizzazione dei costi per gli utenti, sulla tempestività e qualità dei dati forniti agli utenti (in modo che le azioni da essi intraprese minimizzino le necessità di intervento del RdB), e sull'efficienza delle azioni del RdB. Potrebbe essere ad esempio sviluppato in modo da prediligere azioni del RdB che risultino vicine al mercato in termini di prezzo. Al fine di rendere maggiormente accurate le informazioni agli utenti, potrebbero essere considerate forme di incentivazione, in termini di premi e penalità, dirette anche verso gli altri gestori delle reti di trasporto e verso i distributori.

- *Liquidità del Mercato*

Attualmente la principale interconnessione rientrante nell'ambito dell'implementazione del Balancing Network Code è l'*entry point* di Tarvisio, presso il gasdotto TAG. Al fine di soddisfare le ambizioni delle modifiche al sistema previste, devono essere sviluppate azioni finalizzate ad ampliare il ventaglio di risorse flessibili disponibili al bilanciamento. Dovrebbero essere quindi effettivamente attivabili, anche nel corso del giorno gas, il maggior numero di risorse di flessibilità, valutando anche la partecipazione del comparto della domanda (possibilità di offerta sul mercato della disponibilità al contenimento dei consumi). La scarsità di risorse flessibili di gas naturale potrebbe influenzare il comportamento del RdB, inficiando la possibilità di operare il bilanciamento del sistema attraverso prodotti *title*. In tal proposito, dovrebbero essere chiarite le modalità di armonizzazione delle fonti poste in competizione per il bilanciamento, le modalità di rinomina infragiornaliera in stoccaggio e presso i terminali di rigassificazione (attraverso l'aggiornamento dei codici di rete), le modalità applicative del sistema di aste implicite proposto e le misure di *congestion managment* che si intendono adottare. Meccanismi "*use it or sell it*" per la capacità di stoccaggio non dovrebbero infatti limitare la flessibilità degli operatori e, per tale capacità, potrebbe essere prevista l'introduzione di un mercato secondario. In merito ai due meccanismi ad asta alternativi, proposti dall'Autorità, si condivide la necessità di garantire all'utente in possesso della capacità, la sua partecipazione in acquisto a tutte le procedure, ma si evidenzia come potrebbero essere altresì sviluppate garanzie riguardo la valorizzazione della risorsa nel caso di passaggio di titolarità, ad esempio agendo sul prezzo a base d'asta. Non risultano inoltre chiare

le caratteristiche della piattaforma che verrà utilizzata dal RdB per scambiare risorse, una volta chiusa l'attuale PB-Gas, in merito all'estensione dei tempi di negoziazione e all'introduzione dei prodotti *locational*. In Italia il mercato di bilanciamento ha rappresentato l'unico vero driver della liquidità, contribuendo all'allineamento fra il prezzo al PSV e il prezzo sugli hub europei. Devono essere perciò approfondite le interazioni da introdurre per garantire il mantenimento di una elevata liquidità sulle piattaforme gestite dal GME.

- *Prezzi di sbilanciamento*

Nella definizione dei prezzi di sbilanciamento e dello *small adjustment* devono essere considerate la qualità dei dati di misura forniti agli utenti, la liquidità del mercato, le forme di incentivazione al trasportatore e l'ammontare degli interventi del RdB per bilanciare il sistema. Nel caso in cui l'M-Gas non sia sufficientemente liquido, in prima applicazione del nuovo regime di bilanciamento si potrebbero prevedere meccanismi transitori, finalizzati alla definizione del prezzo di riferimento. In particolare il sistema dei prezzi duali potrebbe causare un innalzamento dei prezzi di sbilanciamento, comportando un rischio di aumento dei costi per i clienti finali. Utile riflessione, per il tavolo di discussione proposto, sarebbe quindi l'introduzione, almeno in una fase transitoria, di forme di incentivazione volte a premiare gli utenti che aiutano il sistema. Infine si considera funzionale alla trasparenza del sistema, la pubblicazione dei processi di valorizzazione dello *small adjustment*.

- *Situazioni di emergenza gas*

Dovrebbero essere meglio definite le situazioni considerate emergenziali dal regolatore, per le quali non si applica il Regolamento ma si utilizzano prezzi amministrati. Tali condizioni particolari dovrebbero essere previste solamente nei casi di effettiva congestione fisica del sistema (casi di emergenza per carenza/eccesso di gas, di cui alle disposizioni del Ministero dello Sviluppo Economico e quindi in condizioni al di fuori del normale esercizio) e attenuate fornendo al comparto della domanda la possibilità di partecipare all'offerta di risorse di flessibilità.